



**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI**

====oOo====

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il d.lgs. 30.03.2001, n° 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n° 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO il d.lgs. 15.03.2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”;
- VISTO d.P.R. 15.03.2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002/2005 sottoscritto in data 21.04.2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006/2009 ed il biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 12.02.2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 12.02.2010;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;
- VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 recante “Struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali, in attuazione dell’art. 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” registrato alla Corte dei Conti in data 1 marzo 2013, reg. 1, foglio 390;
- VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2016, foglio 89, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto del 01/03/2018 a firma del Segretario Generale/DNA con cui sono state attribuite al Vice Dir. Gen., dott. Mario SCINTU, le funzioni di Direttore Generale in sede vacante della Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali, fino alla definizione della procedura per il conferimento dell’incarico dirigenziale di livello generale;
- VISTA la procedura di interpello avviata con nota prot. M_DGCIV REG. 2018 n. 0041001 del 14/06/2018 volta alla copertura della posizione dirigenziale, 4^ fascia retributiva, di Capo dell’Ufficio Spese Generali Nazionali ed Estere della Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali;
- VISTA la nota prot. M_D GCIV REG2018 0085974 del 20/12/2018 con cui la Direzione Generale per il Personale Civile ha comunicato l’esito della predetta procedura di interpello, indicando il dott. Giuliano DE STEFANI, già Capo della 10^ Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, quale dirigente più idoneo a

ricoprire l'incarico di Capo Ufficio Spese Generali nazionali estere della Direzione generale di Commissariato e dei Servizi Generali;

RITENUTO di dover provvedere al conferimento dell'incarico suddetto,

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, al dott. Giuliano DE STEFANI è conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio Spese Generali Nazionali ed Estere presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali del Ministero della Difesa – IV fascia retributiva.

Art. 2

(Programmi e obiettivi)

Il dott. Giuliano DE STEFANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza del Capo Ufficio Spese Generali nazionali ed estere; in particolare dovrà provvedere alla definizione delle seguenti attività:

- atti propedeutici ed espletamento delle gare e acquisti in economia concernenti i materiali di competenza;
- attività giuridico – amministrativa relativa alla stipula dei contratti ed a eventuali atti modificativi ed aggiuntivi, nonché predisposizione dei relativi decreti di approvazione;
- riconoscimenti di debito;
- approvazione contratti, assunzione di impegni e pagamenti relativamente all'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli uffici dell'area centrale dell'Amministrazione della Difesa;
- elaborazione, aggiornamento e custodia delle specifiche tecniche dei servizi di competenza e attività connesse con i relativi contratti;
- esecuzione dei contratti;
- pianificazione ed approvvigionamento dei servizi tipografici, poligrafici, e cartografici nonché di stampati di catalogo e comuni;
- spese relative all'erogazione dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas;
- spese postali, telegrafiche e d'ufficio per comandi ed enti centrali interforze;
- spese per il funzionamento di biblioteche e l'acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni nonché di riproduzione;
- spese di registrazione di contratti degli enti centrali e periferici dell'Amministrazione Difesa;
- spese per propaganda, stampa ed affissione dei manifesti, rappresentanza, raccolta e compilazione di documenti storici;
- istruttoria, liquidazione ed emissione del mandato di pagamento concernente i gettoni di presenza;
- compensi agli ufficiali medici per visite medico – fiscali a carico di privati;
- premi per invenzioni, lavori e studi; attività contrattuale inerente gli uffici degli addetti militari all'estero;
- spese per le borse di studio e per il funzionamento delle commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano;
- programmazione di spese per acquisto di medaglie al valore ed altre insegne; pagamento dei soprassoldi per medaglie ed assegni alle bandiere e di compensi e indennità di insegnamento;
- ripianamento di eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, dolo o negligenza;
- gestione dell'archivio generale della Difesa;
- spese per la cooperazione internazionale;
- coordinamento e controllo delle gestioni affidate a consegnatari e cassiere;
- incameramento di cauzioni provvisorie e definitive;
- restituzione di somme indebitamente versate in Tesoreria;
- attività connesse con la gestione degli asili nido;
- popolamento ed aggiornamento dei dati di competenza dei siti istituzionali, nel rispetto degli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dalla L. 190/2012, dal D. lgs. 33/2013 e dal Piano della Trasparenza;
- attuazione delle misure di prevenzione previste nel Piano di prevenzione della corruzione, poste a carico dell'Ufficio;
- attività di vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché del discendente Codice di comportamento dei dipendenti civili del Ministero della Difesa (D.M. 28.03.2018), nell'ambito dell'Ufficio;

Il dott. Giuliano DE STEFANI, inoltre, assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, servendosi delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e nel rispetto dei tempi di

attuazione connessi, per quanto concerne i programmi, alla durata complessiva del contratto, e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, alle direttive annualmente emanate dal Ministro ed a quelle impartite dal Direttore Generale.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, e successive modifiche con riferimento agli obiettivi assegnati, stante l'esigenza di assicurare la continuità e funzionalità dell'ufficio, l'incarico di cui all'art. 1 decorre a far data dal 15/02/2019 fino al 14/02/2023.

Art. 4
(Trattamento economico)

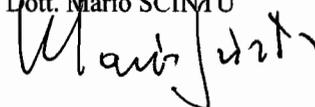
Il trattamento economico da corrispondersi al dottore Giuliano DE STEFANI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo.

Roma li

11 GEN. 2019

IL DIRETTORE GENERALE in s.v.
Dott. Mario SCINTU



**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MINISTERI INTERNO E DIFESA**

Reg. ec Prev. n. 231

29 GEN. 2019

R. MAGISTRATO

